

AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.466 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/38

L'anno **2026**, giorno **06** del mese di **Maggio** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, la Commissione alla Salute e al Verde, costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e s.m.i, con il seguente Ordine del Giorno:

Punto **A)** Approvazione verbale n. **460** del **20/04/2026**

Punto **B)** Deliberazione della Giunta comunale - n. **176** del **24/04/2026**

Punto **C)** varie ed eventuali

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA
Saggese Fiorella	Presente	Maisto Anna Maria	Presente	Maresca Catello	Presente
Acampora Gennaro	Presente	Sannino Pasquale	Assente	Salvatore Guangi	Presente
Esposito Pasquale	Presente	Rispoli Gennaro	Assente	Savastano Iris	Presente
Colella Sergio	Presente	Carbone Luigi	Presente	Cecere Claudio	Presente
Sorrentino Flavia	Presente	Domenico Palmieri	Presente	Palumbo Rosario	Presente

Assumono la presidenza,

La Presidente, **Fiorella Saggese**; Il Consigliere Anziano, **Gennaro Acampora**

Il Segretario: Italo Vogna

La Commissione inizia i lavori alle ore **09:00**. La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i componenti della Commissione.

Il Consigliere Anziano, **Gennaro Acampora** constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno:

Punto **A)** Approvazione verbale n. **460** del **20/04/2026**

Punto **B)** Deliberazione della Giunta comunale - n. **176** del **24/04/2026** avente ad oggetto: *Atto di indirizzo relativo alla corresponsione dell'Assegno di Cura in favore delle persone con disabilità gravissima — FNA 2024.*



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.466 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/38

Dall'istruttoria della Deliberazione di Giunta Comunale 176 del 24/04/2026 sono stati evidenziati i seguenti aspetti: La deliberazione si inserisce nell'ambito degli interventi di politica sociale rivolti alle persone in condizione di disabilità gravissima, con particolare riferimento all'erogazione dell'assegno di cura finanziato attraverso il Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (FNA) per l'annualità 2024. Il provvedimento prende le mosse dal quadro normativo e programmatico definito dalla Regione Campania, che con le deliberazioni n. 121 del 2023 e n. 70 del 2024 ha disciplinato il sistema degli assegni di cura, finalizzato a sostenere la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti e a supportare i nuclei familiari che si fanno carico dell'assistenza continuativa. In questo contesto, al Comune di Napoli è affidato un ruolo operativo rilevante, comprendente la valutazione sociale, la gestione amministrativa e la liquidazione dei contributi. L'assegno di cura costituisce una misura economica integrata nei progetti personalizzati predisposti dalle Unità di Valutazione Integrata. Emerge una significativa criticità di natura finanziaria. Il Comune di Napoli ha quantificato un fabbisogno complessivo pari a circa 18,8 milioni di euro per una platea di oltre 1.300 beneficiari in condizioni di disabilità gravissima. A fronte di tale fabbisogno, la Regione Campania ha assegnato risorse per circa 9,3 milioni di euro, coprendo solo parzialmente le necessità finanziarie. A tali risorse si aggiunge un avanzo vincolato derivante dall'annualità precedente (FNA 2023), *pari a circa 971 mila euro*, che consente di incrementare la disponibilità complessiva, pur rimanendo insufficiente rispetto al fabbisogno stimato. La carenza di risorse determinerebbe, in applicazione dei criteri ordinari previsti dalla normativa regionale, l'esclusione di una quota significativa di beneficiari aventi diritto. Per evitare questa conseguenza, la Giunta comunale opta per una scelta di carattere inclusivo, garantendo l'accesso al contributo a tutti i soggetti riconosciuti in condizioni di disabilità gravissima, pur riducendo l'entità dell'assegno individuale. La misura individuata consiste nella riparametrazione lineare del contributo con una riduzione pari al 45,54% degli importi teorici, consentendo così la distribuzione delle risorse disponibili sull'intera platea dei beneficiari. Il provvedimento assume la forma di atto di indirizzo e demanda agli uffici competenti l'attuazione operativa. Il Ragioniere Generale esprime parere favorevole, evidenziando tuttavia che le risorse FNA 2024, pur assegnate, non risultano ancora impegnate dalla Regione Campania. Ne consegue la necessità di un tempestivo sollecito da parte dell'Amministrazione per consentire l'accertamento delle entrate e la successiva erogazione delle somme. La scelta di riduzione dei contributi è ricondotta alla discrezionalità dell'organo politico. Il Segretario Generale, nelle proprie osservazioni, conferma la legittimità dell'impianto del provvedimento, sottolineando come esso rappresenti un esercizio di discrezionalità amministrativa finalizzato a garantire equità e inclusione.

Maresca, trattandosi di questione particolarmente delicata chiederei di convocare la componente politica e quella tecnica al fine di approfondire quali sono stati i criteri seguiti, le ragioni delle scelte e soprattutto gli eventuali sviluppi verso la regione.

Sorrentino, parliamo dell'assegno di cura per persone con disabilità gravissima, quindi di una misura che incide direttamente sulla vita quotidiana di famiglie che sostengono carichi assistenziali enormi. L'atto ci restituisce un dato molto chiaro, ossia che il fabbisogno del Comune di Napoli è superiore alle risorse assegnate. A fronte di una platea di 1.334 destinatari e di un fabbisogno pari a oltre 18 milioni di euro, la quota FNA 2024 assegnata dalla Regione Campania copre solo una parte delle necessità. Pertanto, ritengo corretta la scelta dell'Amministrazione di seguire una linea inclusiva, evitando di lasciare fuori una parte dei beneficiari e riparametrando il contributo sull'intera platea degli aventi diritto. Naturalmente resta una questione politica forte: una misura destinata a persone con disabilità gravissima



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.466 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/38

non dovrebbe essere gestita attraverso riduzioni obbligate. Per questo chiedo che l'Amministrazione continui a sollecitare la Regione Campania per l'integrale copertura del fabbisogno e che il Consiglio sia aggiornato sui tempi effettivi di impegno, liquidazione ed erogazione delle somme che rappresentano, per molte famiglie, un sostegno essenziale.

Guangi, sull'assegno di Cura in favore delle persone con disabilità gravissima è un problema noto. E' gravissimo che si faccia una riduzione di oltre il 40% per poter ampliare la platea. A mio avviso dobbiamo fare uno sforzo per permettere che gli aventi diritto possano avere almeno l'80% di quanto gli spetti. Ma noi dobbiamo lavorare per il 100%. L'indirizzo deve essere di sollecitare la regione ad aumentare i Fondi, il comune di deve fare promotore di iniziative per fare aumentare questi fondi, magari li anticipa e poi se li fa restituire.

Acampora, in merito alla Delibera 176 relativa all'assegno di cura per le disabilità gravissime, emerge una criticità strutturale: le risorse stanziare dalla Regione Campania (FNA 2024) non sono sufficienti a coprire il fabbisogno reale del Comune di Napoli, stimato in oltre 18 milioni di euro per 1.334 aventi diritto. Condivido la strategia dell'Amministrazione di optare per una riparametrazione proporzionale del contributo, garantendo così l'inclusione di tutti i beneficiari anziché escludere una parte della platea. Tuttavia, resta l'urgenza politica di evitare tagli su una misura così vitale. È fondamentale che il Comune prosegua il confronto con la Regione per ottenere la copertura integrale dei fondi e che vengano fornite tempistiche certe su impegni di spesa e liquidazioni, data l'importanza cruciale di questi sussidi per le famiglie.

Sorrentino, sulla Delibera in oggetto, relativa all'assegno di cura per le persone con disabilità gravissima, ritengo che emerga con chiarezza una criticità strutturale che questa amministrazione non può continuare a ignorare. Le risorse stanziare dalla Regione Campania nell'ambito del Fondo Nazionale non Autosufficienza 2024 sono evidentemente insufficienti rispetto al fabbisogno reale del Comune di Napoli, che supera i 18 milioni di euro per oltre 1.300 aventi diritto. Pur comprendendo la scelta di rimodulare gli importi per includere tutti i beneficiari, non posso non evidenziare come questa decisione si traduca di fatto in un taglio pesante a un sostegno essenziale per tante famiglie. Parliamo di una misura vitale, che non può essere ridimensionata senza conseguenze sociali rilevanti. Per questo motivo, ritengo che il Comune debba assumere una posizione molto più forte nei confronti della Regione, pretendendo l'integrale copertura delle risorse necessarie. Allo stesso tempo, è indispensabile garantire maggiore chiarezza sui tempi di erogazione e sugli impegni di spesa, perché le famiglie non possono vivere nell'incertezza quando si tratta di assistenza così delicata e fondamentale.

Palmieri, La deliberazione di Giunta n.176 del 24 aprile 2026 evidenzia una criticità strutturale che questa Commissione non può ignorare. Il Comune di Napoli ha stimato un fabbisogno di 18,8 milioni di euro per garantire l'Assegno di Cura alle persone con disabilità gravissima. A fronte di questa necessità, la Regione Campania ha assegnato 9,3 milioni, pari al 49,31% del fabbisogno. Lo stesso documento lo afferma chiaramente: la quota ripartita soddisfa soltanto il 49,31% del fabbisogno previsto. Per evitare l'esclusione di oltre 600 aventi diritto, la Giunta ha scelto di riparametrare l'assegno, applicando una riduzione lineare del 45,54%. In questo modo, tutti i 1.334 utenti riceveranno il contributo, ma in misura significativamente ridotta. È stato inoltre utilizzato l'avanzo vincolato FNA 2023, pari a 971.610 euro, che porta la copertura complessiva al 54,46%. Nonostante ciò, resta evidente la distanza tra risorse disponibili e bisogni reali. Un



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE N.466 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE
Codice Repertorio: 4C21/2026/38

ulteriore elemento di attenzione riguarda la nota della Ragioneria Generale, che segnala come la quota FNA 2024 non sia ancora impegnata dalla Regione, rendendo necessario un intervento urgente per consentire al Comune di accertare formalmente le somme. In sintesi, la scelta della Giunta garantisce equità nell'accesso, ma conferma una situazione di forte insufficienza finanziaria che incide direttamente sulle famiglie più fragili della città. È quindi necessario che questa Amministrazione valuti iniziative istituzionali volte a sollecitare la Regione Campania affinché assicuri un finanziamento adeguato e tempestivo, in linea con il fabbisogno certificato dagli uffici comunali. Per il verbale 460, prendo atto dei suoi contenuti, visto che non ero presente quando il dibattito si avviato. Ovviamente esprimo la mia solidarietà alla presidente ed stigmatizzo il comportamento tenuto da alcuni presenti.

Maisto, per il verbale del 20 aprile scorso ribadisco quanto ho già dichiarato nella precedente riunione. Sulla delibera all'ordine del giorno il mio parere è favorevole si tratta di persone fragili. E' un segno positivo dell'Amministrazione che si sforza per dare il sostegno di queste persone che hanno tanto bisogno.

Esaminati gli atti all'ordine del giorno, i consiglieri intervenuti non esprimono ulteriori pareri e/o osservazioni da verbalizzare.

Alle ore **11:00**, constatata l'approvazione e presa d'atto del verbale di cui al primo punto all'ordine del giorno ed esauriti gli argomenti di discussione di cui al secondo punto all'ordine del giorno, la Presidente **Fiorella Saggese** dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Italo Voana*

Il Consigliere Anziano
Gennaro Acampora*

La Presidente
Fiorella Saggese*